

RISERVE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA

Consistenza all'1.1.1995	£. 6.003.062.655
Accantonamento esercizio 1995	£. 188.481.336
Utilizzo esercizio 1995	£. <u> </u>
Consistenza al 31.12.1995	£. <u>6.191.543.991</u>

MERCI TRATTATE CON I MEZZI MECCANICI NEL 1994

- Coils	tonnellate	87.261
- Carbone	"	615.126
- Caolino	"	91.024
- Ghisa in pani	"	2.541
- Bramme d'acciaio	"	17.526
- Cellulosa	"	29.513
- Cereali	"	575
- Ferro in lingotti	"	2.284
- Tubi	"	2.406
- Tondini di ferro e lamiera in fasci	"	22.433
- Profilati metallici	"	5.425
- Alluminio in palette	"	4.116
- Legname in tronchi	"	65.618
- Legname in tavole	"	823
- Mattonelle	"	1.778
- Varie	"	5.210
- Rottami di ferro	"	21.862
- Granella	"	485
Totale		tonnellate 976.006
Ricarichi		" 4.948
Totale generale		tonnellate 980.954

CONTENITORI MOVIMENTATI CON I MEZZI MECCANICI

- Sbarco pieni	unità T.E.U.	n°	4.426
- Sbarco vuoti	"	"	12.168
- Imb. pieni	"	"	17.022
- Imb. vuoti	"	"	592
Totale		n°	34.208
<u>Prestazioni orarie</u>		n°	188

**TONNELLAGGI TRATTATI CON MEZZI MECCANICI
RELATIVI PROVENTI E RISULTATI FINALI DEGLI ESERCIZI**

Esercizio	Merci trattate		Proventi prestazioni mezzi meccanici (in lire)	Risultato di esercizio	
	tonnellate	n° contenitori (TEU)			
1975	402.500		285.355.254	Disavanzo economico	42.636.847
1976	422.000		436.008.899	Disavanzo economico	63.753.255
1977	486.000		450.153.330	Pareggio economico	---
1978	629.905		742.303.561	Pareggio economico	---
1979	745.852		996.282.967	Avanzo economico	168.977.760
1980	727.822	16.803	1.158.718.623	Pareggio economico	---
1981	451.026	26.789	1.204.081.946	Disavanzo economico	194.231.114
1982	699.428	21.660	1.622.506.627	Avanzo economico	174.344.256
1983	705.572	30.016	1.982.093.432	Avanzo economico	70.489.123
1984	775.586	22.977	2.098.094.444	Avanzo economico	82.367.782
1985	764.305	16.829	2.370.655.843	Disavanzo economico	49.839.576
1986	567.495	18.455	2.118.302.159	Disavanzo economico	1.563.548.863
1987	645.205	33.116	2.737.042.395	Avanzo economico	894.908.096
1988	556.510	38.876	2.701.832.894	Avanzo economico	460.023.675
1989	418.868	43.216	2.660.777.997	Avanzo economico	30.271.552
1990	680.864	26.650	3.234.588.218	Avanzo economico	293.102.991
1991	864.704	22.686	3.761.692.226	Avanzo economico	378.079.804
1992	1.021.458	35.918	4.618.697.137	Avanzo economico	604.723.516
1993	980.253	38.095	4.512.884.689	Avanzo economico	777.047.201
1994	954.484	33.687	4.442.875.819	Avanzo economico	2.046.189.258
1995	980.954	34.208	4.676.087.394	Avanzo economico	1.374.987.186

Il presente bilancio si compone di n° 91 pagine

Il Presidente
Dott. Alessandro MARTINO

Il Presidente
Dott. Alessandro

AUTORITÀ PORTUALE DI ANCONA

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE n° 21

**adottata nella riunione del 15 Maggio 1997
- in seconda convocazione -**

oggetto : approvazione Bilancio consuntivo esercizio 1996.

Il Comitato Portuale

- visto l'art. 9, comma 3, lettera d), della Legge 28/1/1994, n° 84 e successive modifiche ed integrazioni ;
- visto, altresì, il successivo art. 20, comma 5 ;
- vista la Legge Istitutiva dell'Azienda dei Mezzi Meccanici e dei Magazzini del Porto di Ancona 9/10/1967, n° 961 e successive modifiche ed integrazioni ;
- visto l'art. 1, comma 17, del D.L. 21/10/1996, n° 535, convertito in legge 23/12/1996, n° 647 ;
- visto l'art. 12, comma 2, lettera a) della richiamata Legge 84/94 ;
- visto il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 1996 con annessa Relazione del Presidente dell'Autorità Portuale ;
- vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul predetto Bilancio Consuntivo ;
- preso atto che nei sottoindicati Capitoli in fase di assestamento dei relativi dati di Bilancio si sono verificate, per motivazioni contingenti, le evidenziate eccedenze di spesa per maggiori somme impegnate oltre i relativi limiti di disponibilità :
 - cap. 3 "emolumenti variabili al personale dipendente"
per lire 33.507.340
 - cap. 5 "indennità e rimborso spese per missioni"
per lire 772.861
 - cap. 15 "materia di economato"
per lire 352.147
 - cap. 28 "imposte, tasse e tributi vari"
per lire 45.674.309
- ritenuto di ratificare le suindicate eccedenze di spesa

DELIBERA

Art. 1

Sono ratificate le eccedenze di spesa per maggiori somme impegnate oltre i relativi limiti di disponibilità dei sottoindicati capitoli del Bilancio per l'esercizio 1996, come in premessa indicato :

- cap. 3 "emolumenti variabili al personale dipendente"
per lire 33.507.340
- cap. 5 "indennità e rimborso spese per missioni"
per lire 772.861
- cap. 15 "materia di economato"
per lire 352.147
- cap. 28 "imposte, tasse e tributi vari"
per lire 45.674.309

Art. 2

E' approvato il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 1996 di cui all'elaborato allegato al presente atto.

**Risultato della votazione palese**

Componenti del Comitato Portuale : n° 22

Componenti presenti alla votazione : n° 14

FAVOREVOLI (n° 14): Dott. Alessandro PAVLIDI - C.V. (CP) Ubaldo SCARPATI - Ing. Giorgio OCCHIPINTI - Sig. Raffaele BUCCIARELLI - Prof. Paolo PETTENATI - Ing. Giovanni SARONNE - Sig. Enzo MARCONI - Sig. Antonio FOCARILE - Sig. Giordano MANCINELLI - Rag. Paolo GALLI - Sig. Giovanni SERPILLI - Sig. Fabio BORGOGNONI - Sig. Andrea SIMONCINI - Rag. Roberto BUGIO.

CONTRARI : nessuno.

ASTENUTI : nessuno.



PER COPIA CONTRASSEGNA

SEGRETERIA GENERALE
Dott. Alessandro PAVLIDI

Il Presidente

Dott. Alessandro PAVLIDI

COMPONENTI COMITATO PORTUALE :

Dott. Alessandro PAVLIDI	Presidente Autorità Portuale di Ancona	Presidente
C.V. (CP) Ubaldo SCARPATI	Comandante Capitaneria di Porto di Ancona	Vice Presidente
Dott. Luciano DI DONATO	Direttore della Circonscrizione Doganale di Ancona	Membro
Ing. Carlo RANIERI	Capo dell'Ufficio del Genio Civile Opere Marittime di Ancona	"
Sig. Edoardo MENTRASTI	Assessore ai Trasporti Regione Marche	"
Dott. Raffaele BUCCIARELLI	Assessore ai Trasporti della Provincia di Ancona	"
Prof. Paolo PETTENATI	Assessore alle Attività Economiche - Porto del Comune di Ancona	"
Prof. Renato BALDUCCI	Assessore alle Finanze e al Personale Comune di Falconara Marittima	"
Comm. Arrigo ARCHIBUGI	Membro della Giunta della C.C.I.A.A. di Ancona	"
Dott. Giovanni MONTANARI	Rappresentante Armatori	"
Ing. Giovanni SARONNE	Rappresentante Industriali	"
Dott. Lorenzo LUCCHETTI	Rappresentante Imprenditori	"
Sig. Enzo MARCONI	Rappresentante Spedizionieri	"
Dott. Alberto ROSSI	Rappresentante Agenti Marittimi e Raccomandati	"
Sig. Antonio FOCARILE	Rappresentante Autotrasportatori operanti nell'ambito portuale	"
Dott. Giuseppe CASINI	Rappresentante Imprese Ferroviarie operanti nei porti	"
Sig. Gianfranco SANTUCCI	Rappresentante dei lavoratori (C.G.I.L.)	"
Rag. Paolo GALLI	Rappresentante dei lavoratori (C.G.I.L.)	"
Sig. Giovanni SERPILLI	Rappresentante dei lavoratori (C.I.S.L.)	"
Sig. Fabio BORGOGNONI	Rappresentante dei lavoratori (C.I.S.L.)	"
Sig. Andrea SIMONCINI	Rappresentante dei lavoratori (U.I.L.)	"
Rag. Roberto BUGIO	Rappresentante dei lavoratori (U.I.L.)	"

COMPONENTI COLLEGIO DEI REVISORI :

Dott. Giovanni COSSIGA	Ministero del Tesoro	Presidente
Dott. Giuseppe CAPPELLA	Ministero dei Trasporti e della Navigazione	Membro effettivo
Dott. Antonio RENDA	Ministero dei Trasporti e della Navigazione	" "
Dott. Roberto BELLI	Ministero del Tesoro	Membro supplente
Dott. Francesco CONTE	Ministero dei Trasporti e della Navigazione	" "
Dott. Eugenio MINICI	Ministero dei Trasporti e della Navigazione	" "

ORGANICO AUTORITA' PORTUALE

- ° -

SEGRETARIO GENERALE :

n° 1

PERSONALE SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA :

IN ORGANICO n° 24

IN FORZA n° 10

PERSONALE EX AZIENDA MEZZI MECCANICI DICHIARATO IN ESUBERO :

n° 39

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'AZIENDA DEI MEZZI MECCANICI E MAGAZZINI DEL PORTO AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA

L'intero anno 1996 è stato caratterizzato dalla contemporanea operatività dell'Autorità Portuale e dell'Azienda dei Mezzi Meccanici: i due enti sono da considerare a tutti gli effetti, anche ai fini tributari, un unico soggetto così come prevede la Legge 84/94, all'art. 20, anche nell'ultima e definitiva articolazione del testo coordinato con la Legge 23.12.1996, n° 647.

Nel presente bilancio coesistono quindi le entrate e le uscite derivanti dalle attività operative istituzionali dell'Autorità Portuale e quelle di competenza dell'Azienda dei Mezzi Meccanici.

L'unificazione dei due soggetti, Organizzazione Portuale e Autorità Portuale, "anche ai fini tributari" ripropone anche per l'anno in corso l'impostazione fiscale adottata per l'esercizio precedente; l'Autorità Portuale è da considerare ente istituzionalmente non economico e quindi non soggiace al regime impositivo IVA e imposte dirette, mentre l'A.M.M. è ente pubblico economico e quindi soggetto passivo di imposta per le attività esercitate: si è dovuta ritenere prevalente la posizione giuridica dell'A.M.M. con i conseguenti obblighi civilistici e fiscali.

I risultati dell'attività svolta

Il traffico merci ha incrementato in modo significativo il proprio trend di crescita: sono state movimentate 1.120.817 tonn. (con un incremento del 14,2% rispetto al precedente esercizio).

Il traffico contenitori è aumentato del 31,6% attestandosi a n° 45.015 T.E.U.

Nel complesso il capitolo di entrata relativo ai proventi per prestazioni dei mezzi meccanici ha registrato un miglioramento di milioni 1.070 rispetto alla previsione iniziale di 4.400 milioni (+ 24,33%).

I proventi per i servizi passeggeri ammontano a £. 989.896.800, con un incremento di 219.896.800 rispetto alla previsione iniziale, pari al (28,56%): i proventi sono stati regolamentati fino al 30.9.1996 dalla Capitaneria di Porto con Ordinanza n° 25/93 e dal 1° Ottobre 1996 dall'Autorità Portuale con Ordinanza n° 05/96.

In merito alle tariffe passeggeri precedentemente stabilite dall'Azienda Mezzi Meccanici, va ricordato che è in corso, avanti al Tribunale di Ancona, la causa promossa dalla Strintzis Lines per la restituzione delle somme pagate all'Azienda a tale titolo dal 1981 al 1987 (ammontanti a £. 598 milioni), mentre i crediti dell'Azienda per tariffe passeggeri non pagate, ancora iscritti in bilancio come residui attivi ammontano a £. 278 milioni relativi a posizioni per le quali non si sono avuti procedimenti giudiziari.

Il Cap. n° 18 "Canoni Demaniali" ammonta complessivamente a £. 1.128.000.000 così suddiviso:

- Canoni demaniali Autorità Portuale £. 643.000.000
- Canoni autorizzazioni A.M.M. £. 145.000.000
- Canoni per licenze di imprese £. 40.000.000
- Canoni per atti di sottomissione, pluriennali e formali £. 300.000.000

Con delibera n° 18 del 22.5.96 il Comitato Portuale, preso atto delle situazioni di carenza del personale in rapporto ai compiti istituzionali, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Revisori, (verbale dell'11.4.96) stabilì che si procedesse in via prioritaria alla riscossione dei canoni 1995/1996: nel corso dell'anno sono stati emessi n° 153 ordini di introito.

Per la determinazione dei canoni si è provveduto ad applicare, in via provvisoria e salvo conguaglio, all'ultimo canone stabilito dalla Capitaneria di Porto le rivalutazioni percentuali di incremento fissati dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, ai sensi della Legge 494/93.

Così come per l'esercizio precedente, non si è provveduto ad accertare i canoni relativi all'anno 1996, che i concessionari avevano già versato all'Intendenza di Finanza e ciò in relazione alla obiettiva incertezza delle loro riscossioni: le richieste di rimborso avanzate dall'Autorità Portuale non hanno ancora avuto risposta definitiva.

Altre fonti significative di entrate sono rappresentate da:

- Cap. n° 2 "Tasse sulle merci sbarcate, imbarcate ed in transito": £. 956 milioni;
- Cap. n° 37 "Sopratassa di ancoraggio": £. 66.5 milioni.

Nel corso dell'esercizio è stato completamente restituito l'importo di £. 898 milioni (tassa di ancoraggio per l'anno 1995) che la Dogana di Ancona aveva erroneamente versato all'Autorità Portuale.

LE USCITE

La quota parte più significativa delle Uscite è rappresentata dagli oneri per il personale dipendente e per gli organi dell'ente; complessivamente tali oneri ammontano a £. 4.858, di cui circa £. 2.630 milioni per emolumenti fissi, £. 998 milioni per emolumenti variabili e £. 1.230 milioni per oneri previdenziali.

Le uscite correnti per l'acquisto di beni di consumo e servizi ammontano a £. 1.876 milioni.
Di tali uscite le cifre più significative sono rappresentate dal:

- cap. 10 "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali": £. 750 milioni, le cui voci principali sono:
 - fornitura illuminazione pubblica £. 128 milioni;
 - manutenzione parti comuni (pulizia aree portuali e specchi acquei - manutenzione illuminazione portuale) - £. 345 milioni;
 - manutenzione aree portuali: £. 116 milioni;
 - pulizia e guardiano bagni e Stazione Marittima: £. 93 milioni.
- cap. 14 "Utenze varie": £. 216 milioni, le cui voci principali sono:
 - fornitura energia elettrica - £. 191 milioni;
 - fornitura di acqua e gas - £. 25 milioni.
- cap. 19 "Spese per consulenze, per studi ed altre analoghe prestazioni professionali": £. 294 milioni, utilizzati per:
 - incarico esterno inerente la tenuta della contabilità e della fatturazione - £. 127 milioni;
 - incarico di progettazione per la viabilità interna e la segnaletica del porto - £. 25 milioni;
 - consulenza processo di privatizzazione - £. 130 milioni circa.

Nel presente bilancio risultano altresì oneri tributari, costituiti in massima parte dalle imposte dirette sul reddito (ILOR e IRPEG), per £. 1.746 milioni di cui £. 46.5 milioni previsti da versare a saldo con la presentazione della dichiarazione fiscale, relativamente all'imposta sul patrimonio netto dell'Ente.

Per quanto concerne invece le imposte ILOR e IRPEG è stato previsto un credito complessivo per l'esercizio 1996, a saldo, di milioni 487, a fronte del quale è stato eseguito il relativo accertamento nel cap. 22 "Recuperi e rimborsi diversi" delle entrate.

Nelle uscite sono comprese le quote di ammortamento dovute allo Stato a termini dell'art. 11 del Regolamento Patrimoniale dell'A.M.M. per i mezzi meccanici finanziati dallo Stato, (un'autogru RIGO), ammontanti per il 1996 a £. 6.600.000.

Nel 1996 l'Azienda ha altresì versato allo Stato la somma di £. 250.898.125, quale quota relativa ai mezzi mobili finanziati dallo stesso, ivi comprese le gru semoventi, continuando nel versamento del debito pregresso, che alla fine dell'esercizio ammonta a £. 250.898.250, corrispondente all'ultima rata.

Con l'esercizio in corso risulta completato l'ammortamento di quasi tutti i mezzi in questione, con esclusione dell'autogru Rigo, il cui valore residuo da ammortizzare al 31 Dicembre 1996 è di £. 28.050.000, e delle due gru semoventi Italgru fornite dal Ministero LL.PP. e fuori servizio dal 1988, attualmente in attesa dell'intervento tecnico e peraltro comunque non utilizzabili se non dopo specifici interventi di manutenzione straordinaria che ne ripristinino la funzionalità.

La quota del valore di acquisto di tali beni (semoventi Italgru), ancora da ammortizzare e versare al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, al 31.12.1996 ammonta a £. 2.727 milioni.

Per ciò che attiene la manutenzione straordinaria, la iniziale previsione di bilancio pari a 550 milioni per gli interventi più urgenti ed improrogabili è stata incrementata di ulteriori 930 milioni a seguito di apposita nota di variazione (n° 1/96 deliberata dal Comitato Portuale l' 11.3.96), su espressa autorizzazione del Ministero n° 5190387 del 20.2.96.

Dell'intero stanziamento (1.480 milioni) è stata impegnata la cifra di 795 milioni; i principali interventi realizzati a favore dei mezzi meccanici sono stati: il ripristino di giunti sferici alle gru Reggiane nn° 14 e 15 (140 milioni), il completamento degli interni ai ponti CRDA (100 milioni), la sabbiatura e verniciatura alle gru n° 13, DB 7 e 8 (223 milioni), interventi di carpenteria alle gru semoventi elettriche D.B. (100 milioni).

Il residuo in conto cap. 33bis è determinato dallo slittamento degli interventi previsti alle due gru semoventi ITALGRU (matr. nn° 6 e 7), per i quali la espressa autorizzazione del Ministero è pervenuta in data 17.1.97 e pertanto si registra l'economia di circa 700 milioni, che verrà utilizzata nel prossimo esercizio '97.